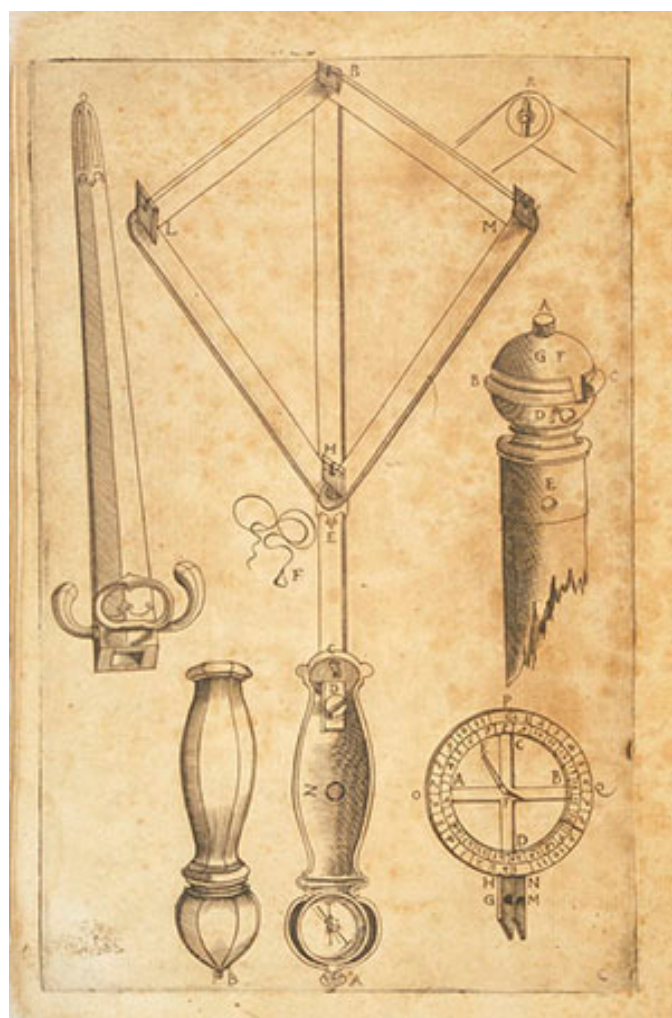


MEMORIA SCIENTIAE

**La scienza dei Romani e il latino degli scienziati
(proposte per una nuova didattica del latino nei licei)**



**PALERMO – GIOVEDÌ 25 FEBBRAIO 2010
POLO DIDATTICO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI**

Memoria scientiae
La scienza dei Romani e il latino degli scienziati
(proposte per una nuova didattica del latino nei licei)
Giovedì 25 febbraio 2010

Fino all'età moderna il latino è stato, prima ancora dell'inglese standard, la lingua delle scienze. Non è dunque possibile leggere le opere di autori come Galilei, Linneo, Keplero senza conoscere il latino, così come – ad esempio – non è possibile comprendere il retroterra culturale che ha prodotto il lavoro di Charles Darwin, membro, come molti altri naturalisti dell'epoca, di una *Plinian Society*. Non è possibile, in altri termini, senza il latino, inquadrare in una prospettiva storica dotata di senso le principali tappe che hanno portato alla scienza contemporanea. Di queste tappe il latino è per certi versi una memoria preziosa che sarebbe un azzardo incomprensibile perdere. È per questo, dunque, che diventa necessario ripensare il canone degli autori da leggere nel triennio dei licei scientifici: se da un lato continua ad essere vitale preservare la bellezza e il fascino di opere come l'*Eneide* di Virgilio, dall'altro potrebbe rivelarsi utile introdurre progressivamente la lettura dei principali testi della tecnica e della storia naturale antiche da un lato e di classici della scienza in latino dall'altro, al fine di rendere l'insegnamento di questa disciplina – sempre più percepita, soprattutto dagli studenti dei licei scientifici, come un corpo estraneo – una linfa vitale.

PROGRAMMA DEI LAVORI

Sessione mattutina: Polo didattico dell'Università degli Studi di Palermo – Viale delle Scienze

Presiede i lavori il prof. **Pietro LI CAUSI** (Liceo Scientifico "S. Cannizzaro" – Università di Palermo)

9.30 Saluti del Dirigente scolastico del Liceo Scientifico "S. Cannizzaro", prof. Leonardo SAGUTO

9.40 Pietro LI CAUSI (Liceo Scientifico "S. Cannizzaro" – Università di Palermo)

Percorsi possibili di scienza latina: introduzione ai lavori

10.00 Maria CONFORTI (Biblioteca di Storia della Medicina - Università di Roma "La Sapienza")

La medicina di età moderna e la risemantizzazione del latino

10.30 discussione

11.00 Isabella TONDO (Liceo Scientifico "B. Croce" – Università di Palermo)

Proposta didattica: la scienza dell'uomo da Lombroso ai Romani

11.20 discussione

Sessione pomeridiana: Polo didattico dell'Università degli Studi di Palermo – Viale delle Scienze

Presiede i lavori il prof. **Giusto PICONE** (Università di Palermo)

15.30 Marco BERETTA (Università di Bologna, Istituto e Museo di Storia della scienza di Firenze)

Evoluzione e progresso in Lucrezio

16.00 discussione

16.30 Marco FORMISANO (Humboldt-Universität, Berlino)

L'architetto, il medico e il generale a Roma: tra sapere tecnico e letteratura

17.00 discussione

17.30 Luigi MENNA (Università di Palermo)

Proposta didattica: un percorso sulla matematica medievale

17.50 discussione